

# Parma capitale dell'antiquariato

Il quartiere fieristico emiliano è tra i principali poli italiani ed europei per le fiere di questo settore. Grazie a una serie di eventi lungo tutto l'arco dell'anno

di Jacopo Arena

**U**n ricco programma di manifestazioni dedicate al settore, modellate sulle esigenze dei diversi tipi di espositori e visitatori: questo il biglietto da visita delle Fiere di Parma per quanto riguarda il settore antiquariato.

Prendiamo il caso di **Mercanteinfiera**: la fiera si fa in due ogni anno con l'edizione primaverile (in marzo) e quella autunnale (prossimo appuntamento: 30/9-8/10/06).

Mercanteinfiera è la più importante rassegna antiquariale d'Europa. Gli espositori sono 1200, provenienti da tutta Italia e da diversi paesi europei; gli oggetti messi in mostra (arredi, dipinti, ceramiche, argenti, tappeti e bijoux, di ogni tipo ed epoca), danno vita a un pittoresco alveare di stand che occupa quattro padiglioni del quartiere fieristico, per un'area complessiva di 60 mila metri quadrati e un fronte espositivo di ben 11 chilometri.

I visitatori nelle scorse edizioni sono stati più di 60.000 e sono tradizionalmente costituiti da collezionisti, architetti, designer, scenografi, ma anche da buyer delle più importanti case d'aste d'Europa e da titolari di blasonati negozi d'arte di Francia, Germania e Inghilterra, nonché da personaggi del mondo dello spettacolo e semplici curiosi.

Proprio come nel gioco di carte omonimo (da cui la rassegna prende il nome), scambi e acquisti si succedono a ritmo frenetico, per un giro d'affari il cui valore raggiunge, puntualmente, cifre nell'ordine di svariati milioni di euro.

A Mercanteinfiera sono presenti tutti i generi di collezionismo: da quello storico a quello d'avanguardia. Accanto a oggetti antichi di fine '700 (veri e propri pezzi d'arte), sono esposte collezioni inedite



che vanno dagli anni '50 agli anni '70 e spaziano dagli arredi ai dipinti, dai libri ai dischi in vinile, dagli orologi alle penne. È un susseguirsi di argenti pregiati, gioielli, vetri, pizzi, tessuti: tutto quanto fa revival.

A gennaio di ogni anno l'appuntamento è invece con **Emporium**. La sesta edizione della fiera, svoltasi il 21 e il 22 gennaio scorsi, ha registrato buona presenza di operatori, nazionali ed esteri, nella giornata del venerdì tradizionalmente dedicata agli scambi tra antiquari.

Emporium è tradizionalmente la prima data in agenda dopo le feste di fine anno per il mondo dell'antiquariato che conta, ed è un modo per tastare il polso del settore all'inizio dell'anno.

A maggio è in genere la volta di **Bagarre**, il tradizionale *déballage* di primavera di Fiere

di Parma, che offre una sorta di "salone delle occasioni" per chi d'estate si concede una pausa vacanziera rovistando tra i banchi di fiere e mercatini itineranti.

Tradizionalmente, la rassegna di Parma – giunta nel 2006 alla sedicesima edizione, e ospitata dai padiglioni 2 e 3 del quartiere fieristico – è suddivisa in aree tematiche dedicate, rispettivamente, al mondo della carta (si va dalle raccolte di libri antichi a quelle delle *affiches* d'epoca, da quelle filateliche a quelle delle cartoline illustrate, dai giochi da tavolo alle stampe d'arte), all'arredamento del giardino (nello spazio *Rosa-rosae*: perdersi e ritrovarsi in un giardino d'altri tempi tra panche, statue, vasi di tutte le epoche e fogge) e alla moda *vintage* (nel cosiddetto *Teatrino delle vanità*). Un viaggio nella memoria, in quella



lontana dei nostri avi, in quella vicina della nostra infanzia. Un rincorrersi di suggestioni e ricordi con l'aiuto della bella stagione, dei profumi di una primavera straripante che regala alla rassegna antiquariale spazi espositivi *en plein air* per arredamenti da giardino *vintage*, pietre e preziose cianfrusaglie.

Una due giorni serrata, un *déballage* sbarazzino e anticonformista che consente anche al visitatore alle prime armi di vivere l'emozione dei mercatini delle pulci e dei robivecchi francesi comodamente, a pochi passi dal centro cittadino. Un rincorrersi di proposte che fa di Bagarre un appuntamento minore se paragonato alle due edizioni del grande Mercanteinfiera, ma imperdibile per tutti gli appassionati, vecchi e nuovi, del mirabolante mondo dell'antiquariato, del modernariato e del collezionismo.

Bisogna infine ricordare anche **Gotha**, la mostra internazionale di antiquariato, che Parma propone con cadenza biennale, e la cui prossima edizione è in programma quest'anno dal 4 al 12 novembre.

Gotha, giunto all'ottava edizione, è un evento creato per l'élite (ma aperto a tutti), con una scenografia incantevole dove gli antiquari più prestigiosi del mondo mettono in mostra le loro proposte esclusive.

Un forziere colmo di tesori, aperto a un pubblico attento e selezionato, in cui arti figurative e decorative, mobili e oggetti d'arte sono esposti in un incantevole e affascinante parterre.

Un viaggio attraverso tempo, storia, mito e immaginazione. 82 vetrine che mirano verso una città ideale, dove anime belle trovano specchi che riflettano la loro immagine e i loro status symbol.

